



## La "Don Milani" prima scuola di Reggio con energia solare

**Il progetto di Eni e del Comune permetterà di avere energia elettrica pulita con bollette più leggere fino al 50%**

“**A** scuola con il sole” ci va per prima l’elementare Don Milani, in via Gandhi. È infatti con questa scuola primaria che è partito “Enia: a scuola con il sole”, un progetto che la multiutility e il Comune di Reggio Emilia hanno avviato per fornire elettricità alle scuole elementari attraverso lo sfruttamento dell’energia solare. Il piano, che proseguirà nel corso del 2010 e 2011, prevede infatti l’installazione di pannelli fotovoltaici sui tetti di alcune scuole primarie del territorio che, per caratteristiche tecniche e di esposizione, risultano particolarmente adatte all’applicazione della tecnologia fotovoltaica. Intanto i tetti della Don Milani ospitano già i pannelli solari. E gli scolari hanno riempito l’atrio e le aule di cartelloni colorati, frutto dei loro studi sulle energie pulite, rinnovabili ed economiche.

Gli impianti infatti - della potenza di 20 kW ciascuno - consentiranno alle scuole di usufruire dell’energia elettrica prodotta e istantaneamente consumata a costo zero con un beneficio che, a seconda delle esigenze e delle caratteristiche dell’edificio scolastico, potrà produrre una diminuzione della bolletta elettrica dal 30 al 50%.

«Il progetto di Comune ed Enia alla scuola Don Milani è un segno importante, un contributo al risparmio e all’uso intelligente dell’energia, e avvicina da subito i bambini, con un esempio concreto, a un mondo sano di avvalersi delle risorse naturali», ha dichiarato il sindaco Graziano Delrio, nel giorno dell’inaugurazione dell’impianto. L’investimento economico del progetto è a carico di Enia, che provvede anche alla realizzazione e manutenzione degli impianti. Nel 2009 l’investimento realizzato per le scuole è di circa 1 milione di euro con un rientro previsto in circa 20 anni, grazie ai ritorni economici provenienti da

conto energia e dalla cessione, al gestore della rete elettrica nazionale, dell’energia prodotta e non istantaneamente consumata dalle scuole (per esempio nelle giornate festive). “Enia: a scuola con il sole” nasce dalla volontà di coniugare l’aspetto industriale della produzione elettrica con la diffusione di una consapevolezza dell’uso razionale delle risorse naturali a difesa dell’ambiente; da qui il coinvolgimento nel progetto dei Comuni soci di Enia che condividono le politiche di sostenibilità adottate dall’azienda.

«L’impegno per le scuole - ha sottolineato l’amministratore delegato di Enia Andrea Viero - si inserisce negli impegni più complessivi assunti dal Gruppo Enia in tema di sviluppo della produzione energetica da fonti rinnovabili che, nel quinquennio 2008-2012, contemplano investimenti per circa 120 milioni di euro».

### Scuole come laboratorio di conoscenza

Le scuole che verranno attrezzate di impianti fotovoltaici diventeranno quindi un laboratorio di conoscenza grazie ai pannelli, esposti all’interno del complesso scolastico, che illustreranno, in modo facile e accessibile per i bambini, il funzionamento dell’impianto installato sul tetto e comprenderanno anche misuratori (contatori) per indicare in tempo reale la produzione di energia. Pannelli all’esterno dell’edificio scolastico consentiranno, a chi accede e a chi si trova a passare nei pressi della scuola, di identificarla come polo munito di sistemi di produzione energetica compatibili, con evidenza del contributo annuo fornito alla diminuzione di emissioni di CO2 e di consumo petrolifero. Ai bambini ed alle famiglie Enia distribuirà materiale informativo sui temi dell’energia e ogni installazione sarà



*Il sindaco Graziano Delrio incontra i ragazzi della Don Milani in occasione dell’inaugurazione dei pannelli solari. Sopra i pannelli solari sui tetti della scuola*

accompagnata dallo spettacolo teatrale “Alla carica!!!” per comprendere, divertendosi, l’importanza dell’energia e delle scelte eco compatibili.

### Caratteristiche degli impianti fotovoltaici per le scuole

Dall’energia solare si ricava energia elettrica in modo diretto e istantaneo attraverso un impianto fotovoltaico, installabile su tetti, pensiline, facciate o anche a terra. L’impianto fotovoltaico che Enia installa sui tetti delle scuole del territorio di Reggio Emilia è un impianto connesso alla rete dell’energia elettrica, da cui preleva energia elettrica nei momenti di bisogno (bassa insolazione) e a cui cede l’energia prodotta in eccesso rispetto al consumo puntuale. Nella scuola sono installati due contatori per contabilizzare gli scambi fra l’utenza e la rete. Un inverter trasforma l’energia elettrica, prodotta dal sistema fotovoltaico, da corrente continua in corrente alternata (la forma di energia utile per alimentare i dispositivi elettrici presenti nella scuola). L’edificio scolastico si trasforma in una piccola centrale elettrica grazie ad una fonte inesauribile e non inquinante: il sole.